

Resoconto CAV
Lunedì 1 Febbraio 2021 ore 15.00 -17.00 (Piattaforma Teams)

Componenti (secondo delibera del 10/12/2020):

Commissione di Autovalutazione (CAV):

Docenti: Proff. I. Pinto, L. Tanzini, V. Serra; P. Floris; S. Ciccolone;

Manager didattico: Myriam Viglino;

Rappresentanti degli studenti: Valeria Marrone; Maria Pietrina Mereu (Filologie e letterature classiche e moderne), Rebecca Pisanu (Lettere, curriculum classico); Verena Mei (Lettere, curriculum storico), Maria Tuveri (Lettere, curriculum classico), Leonardo Schirru (Lettere, curriculum storico); Giommara Carboni (Storia e Società, percorso moderno) e Carla Biolchini (Storia e Società, percorso medievale).

Componenti Aggiunti (come da prassi):

Rappresentanti degli studenti eletti: Caocci Alberto (Lettere, curriculum classico), Carta Martina (Lettere, curriculum classico), Esu Giada (Lettere, curriculum moderno), Fadda Camilla (Lettere, curriculum moderno), Pirastru Gioia (Lettere, curriculum classico);

Non eletti: Scano Rebecca (Storia e Società, percorso antico); Milia Andrea (Storia e Società, percorso contemporaneo).

O.d.G. di massima

- 1) Aspetti salienti ruolo CAV
- 2) Modifica nominativi studenti nei Gruppi di Riesame interni
- 3) Criticità emerse da SMA (rif. ad azioni già previste e altre eventualmente da integrare)
- 4) Miglioramento OF (prospettive a medio e lungo termine)
- 5) Info utili da condividere (es.: avvio Lab scrittura accademica II sem; aggiornamenti su percorso CLA, ecc...)
- 6) Ulteriori osservazioni

1. Aspetti salienti del ruolo della CAV

Le Commissioni di Autovalutazione si inseriscono nel quadro normativo europeo nazionale del Sistema di Assicurazione di Qualità (ENQA = *European Association for Quality Assurance in Higher Education*) promosso a livello nazionale dall'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca)¹ previsto dalla Riforma 3+2 (vd. Processo di Bologna², 27/29 Università firmarono questo accordo nella più antica Università europea, Bologna, fondata nel 1089).

¹ Accreditata a ENQA/EQAR il 20 giugno 2019 (vd. inserimento nel Registro europeo delle agenzie responsabili dei sistemi di assicurazione della qualità per la formazione terziaria (*European Quality Assurance Register for Higher Education* – EQAR). L'ENQA è l'organismo internazionale creato seguendo la Recommendation of the Council on European co-operation in quality assurance in higher education e ha il compito di accreditare le agenzie di valutazione e assicurazione di qualità che operano nei paesi che aderiscono al processo di Bologna. L'iscrizione di ANVUR in ENQA è un risultato di fondamentale importanza per le attività dell'Agenzia, quale istituzione indipendente di valutazione della qualità della didattica e della ricerca, che consolida la sua presenza nel panorama internazionale anche dal punto di vista della valutazione esterna per la qualità in aderenza con le linee guida europee, *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015)* (cfr. link: <https://www.anvur.it/anvur/accreditamento-enqa/>).

² Vd. anche nota come Conferenza di Bologna tenutasi il 18-19 Giugno 1999, all'interno della quale fu firmata la dichiarazione dei 29 paesi (27 divenuti 29?) per la condivisione di regole comuni all'interno di uno spazio europeo dell'istruzione universitaria (higher education). La Conferenza di Bologna non è altro che l'attuazione di quanto in parte programmato nella Conferenza di Parigi (alla Sorbonne) del 1998, cui parteciparono Francia

Il Sistema di AQ è stato avviato formalmente con le linee guida ANVUR del 2016 (vd. aggiornamento del 10/8/2017 come da sito ANVUR, link: <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>) e attuato attraverso il primo Decreto AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, vd. DM n. 987 del 2016) e consolidato con il DM n. 6 del 2019.

In estrema sintesi, ogni Università deve prevedere momenti di **valutazione interna** (autovalutazione, tramite Gruppi di Riesame, nel nostro caso denominati CAV di CdS e/o di Dipartimento, e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Facoltà), **momenti di valutazione semi-interna** (come il Nucleo di Valutazione, con componenti interni ed esterni), per prepararsi responsabilmente alla **valutazione esterna** che avviene a cadenza quinquennale o triennale, in base agli esiti delle valutazioni precedenti.

Nel caso dell'Università di Cagliari, la prima valutazione esterna è avvenuta nel 2017. **Visto l'esito positivo (B ovvero 6,84 – “pienamente soddisfacente”**, con cui la nostra università si è posizionata decima a livello nazionale e prima nell'area geografica di riferimento, Sud e Isole; cfr. **Verbale del 3/7/20**), la prossima valutazione esterna dovrebbe essere nel 2023.

In particolare, la CAV del Consiglio di Lettere, di Filologie e Letterature Classiche e Moderne e di Storia e Società, al fine di allinearsi alle indicazioni ministeriali, si è organizzata in **tre Gruppi di Riesame** che dettaglieremo nel prossimo punto (vd. sotto punto 2).

Prima di chiudere questo punto all'o.d.g., due parole su aspetti formali e funzionali della CAV. La CAV è nominata dal Consiglio di corso, è composta da Coordinatore, Referente di Qualità (docente), eventuali altri docenti, rappresentanti degli studenti, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, e svolge le seguenti funzioni:

- 1) verifica il rispetto delle condizioni per l'Accreditamento Periodico (mediante il controllo dei 24 indicatori delle SMA, basati su DM n.6 del 2019, vd. sopra);
- 2) propone interventi mirati al miglioramento del CdS, in base all'analisi dei dati, riguardanti le fasi fondamentali di gestione del CdS (vd. Programmazione ed Erogazione della didattica, tenendo conto delle sottofasi ovvero accesso, itinere, uscita, quest'ultima con particolare riguardo al mondo del lavoro oppure proseguimento degli studi);
- 3) compila annualmente alcune parti di competenza della SUA-CdS; il commento alle SMA e ogni cinque/tre anni il Riesame ciclico;
- 4) dialoga, si confronta con tutte le componenti del Consiglio e lascia traccia scritta dei compiti che svolge (vd. Resoconti: link: <https://people.unica.it/lettere/requisiti-di-trasparenza/attivita-di-riesame/>; Verbali del Consiglio: link: <https://people.unica.it/lettere/chi-siamo/consiglio-di-classe/verbali-consiglio-di-classe/>; (ringrazio il Prof. Tanzini che ha sottolineato nell'ultimo Consiglio l'importanza di tale aspetto per velocizzare peraltro certe procedure “burocratiche” oramai divenute standard)³.

(Claude Alegre, Minister for National Education, Research and Technology , Italia (Luigi Berlinguer: Minister for Public Instruction, University and Research), Germania (Jurgen Ruttgers, Minister for Education, Sciences, Research and Technology) e Gran Bretagna (Tessa Blackstone, Minister for Higher Education). Per ulteriori approfondimenti vai ai seguenti link: <http://www.ehea.info/page-ministerial-conference-bologna-1999>; <http://www.ehea.info/page-sorbonne-declaration-1998>). Di fatto ad oggi esiste un sito ad hoc interamente dedicato all'area europea per l'istruzione universitaria (EHEA = European Higher Education AREA e al processo di Bologna (link: <http://www.ehea.info/index.php>).

³ Per ulteriori approfondimenti su Gruppi di Riesame vd. i seguenti link (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss02_sss03.page; <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>).

2. Modifica nominativi studenti – Gruppi di Riesame:

Vengono presentati i nuovi rappresentanti degli studenti e riepilogata la nuova composizione dei Gruppi di Riesame, che sono invitati a intervenire.

Come da prassi, vista la rilevanza del parere degli studenti, al fine di una coerente e veloce risoluzione di problemi, il Coordinatore, in accordo con il resto delle componenti, si impegna ad ascoltare i pareri anche dei componenti aggiunti: Caocci Alberto (Lettere, curriculum classico), Carta Martina (Lettere, curriculum classico), Esu Giada (Lettere, curriculum moderno), Fadda Camilla (Lettere, curriculum moderno), Pirastru Gioia (Lettere, curriculum classico), Scano Rebecca (Storia e Società, percorso antico); Milia Andrea (Storia e Società, percorso contemporaneo).

Gruppo di Riesame - Lettere: Pinto, P.G.Floris, Viglino, Rebecca Pisanu (Lettere, curriculum classico); Verena Mei (Lettere, curriculum storico), Maria Tuveri (Lettere, curriculum classico), Leonardo Schirru (Lettere, curriculum storico).

Interviene Alberto Caocci, che osserva:

“Per comprendere al meglio le ragioni delle criticità evidenziate, si rende necessaria l'introduzione di un questionario per raccogliere i dati sulle difficoltà dello studente nel sostenere gli esami, da impartire al I anno, affiancato da un potenziamento della figura del tutor docente.

Sulla base della nostra esperienza personale sarebbe ottimale che il calendario degli esami venisse pubblicato entro la fine delle lezioni, in modo da favorire l'organizzazione degli studenti.

Un'ulteriore agevolazione è rappresentata dalle prove in itinere (es. a dicembre, quando le lezioni sono finite), agendo quindi sul calendario delle lezioni, in modo da non ritardare la fine di esse.”

In merito al calendario degli esami, Myriam Viglino osserva:

“Solitamente gli esami vengono pubblicati prima della fine delle lezioni. Quest'anno, per un problema di carenza del personale addetto al caricamento, gli appelli su Esse3 sono apparsi più tardi, tuttavia il file del calendario è stato reso disponibile on line dal 24 novembre, come emerge dall'avviso pubblicato su sito internet del CdS: <https://people.unica.it/lettere/2020/11/24/calendario-appelli-del-2021/>.

L'emergenza sanitaria ha fatto ricadere sul personale un eccesso di attività da gestire on line, troppe per le persone a disposizione.

L'autovalutazione del Corso di studio deve fare emergere certamente le criticità ma, le conseguenti azioni di miglioramento devono essere progettate sulla base delle disponibilità delle risorse del CdS e della possibilità di agire concretamente sui processi di cui è direttamente responsabile.

In questo caso, la criticità risiede ad un livello più alto del CdS e le responsabilità risiedono nella struttura di raccordo. Dunque, il CdS può evidenziare il ritardo nel caricamento verificatosi quest'anno accademico (e non certamente negli anni passati), può fare segnalazioni alla struttura di raccordo, può progettare azioni diverse che può gestire al suo interno, ma non può agire come protagonista nei processi gestiti da altri soggetti responsabili.

Aggiungo che, contrariamente a quanto emergerebbe da questi scambi, la Facoltà ha individuato come punto di forza la gestione centralizzata del Calendario appelli, in quanto si è passati da un calendario gestito dal singolo docente (senza verifiche su date e numerosità appelli) ad una situazione in cui, nella

costruzione del calendario, si effettuano controlli per anno, semestre e si incrociano i dati tra i diversi CdS.”

In merito alle prove in itinere, interviene il prof. Lorenzo Tanzini, segnalando come la proposta di svolgere prove in itinere, per quanto benvenuta e accolta positivamente anche dai docenti, presenta alcune possibili complicazioni organizzative, che occorrerà chiarire prima di un’adozione sistematica. In particolare, il prof. Tanzini segnala il sensibile calo nelle frequenze dei corsi in prossimità di una prova in itinere e le possibili ricadute in termini didattici e formativi per docenti e studenti.

Si ribadisce tuttavia l’attenzione, espressa dai vari docenti partecipanti all’incontro, riguardo al tema e la disponibilità a un possibile intervento in merito.

Interviene Rebecca Pisanu:

“Per quanto concerne l’ambito occupazionale è stata evidenziata la mancanza di un’adeguata conoscenze delle reali prospettive che l’intero ciclo formativo può offrire. Pertanto, sarebbe opportuno intervenire con la proposta di seminari che informano su tale tema e con l’aumento della possibilità di svolgere dei tirocini in ambito giornalistico, editoriale e simili.”

La prof.ssa Pinto segnala come da precedenti incontri con il Comitato d’Indirizzo si era pensato proprio all’idea di organizzare seminari informativi sugli sbocchi professionali.

Interviene Verena Mei:

“Ho avanzato la richiesta, in base ai vari reclami, di poter aprire le lezioni in presenza ai corsi singoli delle magistrali pur seguendo le norme Anticovid, in quanto le aule consentivano la presenza di più studenti che inoltre pagano il corso.”

A tal proposito la prof.ssa Pinto segnala che gli attuali regolamenti di prevenzione sanitaria non permettono di aggregare studenti di tipologie o coorti diverse. Si attendono tuttavia eventuali nuove indicazioni al riguardo.

Gruppo di Riesame - Filologie Letterature classiche e moderne: Pinto, V.Serra, Ciccolone, Viglino, Valeria Marrone (LM14); Maria Pietrina Mereu (LM15).

Interviene Valeria Marrone:

“Concordo pienamente con le proposte dei miei colleghi Alberto Caocci e Rebecca Pisanu. I dati critici relativi alla magistrale sono principalmente due:

il primo è che gli studenti non sostengono tutti gli esami al primo anno, i dati negativi dell’anno successivo e i ritardi nel conseguimento del titolo secondo noi sono una conseguenza. È necessario agire quindi sul primo anno. Le strategie da adottare devono partire da una comprensione delle motivazioni che hanno ostacolato gli studenti. In tal senso, si propone di potenziare il ruolo già esistente del docente tutor, il quale, attraverso delle interviste con domande mirate agli studenti, permetterà al Corso di avere una visione completa sistematica e tempestiva della situazione dello studente.

Si rileva, in relazione all'obiettivo di far sostenere agli studenti tutti gli esami nel tempo prestabilito, che spesso l'appello di Maggio non viene sfruttato per sostenere gli appelli degli insegnamenti del secondo semestre. Ciò è dovuto al fatto che le lezioni del secondo semestre finiscono spesso in concomitanza con le date degli appelli. Si propone pertanto di agire sulla calendarizzazione delle lezioni (per esempio le lezioni della materia non due ma tre volte alla settimana) per far sì che ci sia un arco di tempo utile allo studente per prepararsi tra la fine delle lezioni e l'appello del mese di maggio.

Un'altra proposta è quella di favorire le prove in itinere, per esempio, per le lezioni del primo semestre si può utilizzare il mese di dicembre in modo tale da non coincidere con lo svolgimento delle lezioni.

La seconda criticità riguarda il basso tasso di occupazione a un anno dalla laurea. Concordo pienamente con le strategie adottate al punto 1 delle azioni di miglioramento, cioè informare gli studenti attraverso attività seminariali degli sbocchi occupazionali. In tal senso, trovo molto opportuna la proposta di potenziare il tirocinio ampliandolo alle case editrici, al settore del giornalismo e della comunicazione.”

La prof.ssa Pinto ringrazia la rappresentante per le proposte ed evidenzia un possibile intervento sul calendario delle lezioni per facilitare il completamento dei corsi in tempi lievemente più brevi, agevolando così gli studenti nella preparazione agli esami e nella partecipazione alle prime sessioni utili.

Gruppo di Riesame – Storia e Società: Pinto, Tanzini, P.G. Floris, Viglino, Giommara Carboni (Storia e Società percorso moderno) e Carla Biolchini (Storia e Società, percorso medievale).

Interviene Giommara Carboni, che segnala come possibile punto critico le sovrapposizioni delle date d'esame, e propone di coordinare le date degli appelli in relazione ai diversi percorsi individuati per il CdS (antico, medievale, moderno e contemporaneo), in modo da agevolare una maggiore organizzazione e un ritmo più efficiente nell'andamento del percorso di studi.

Al riguardo, la prof.ssa Pinto ringrazia il rappresentante degli studenti per il loro lavoro di supervisione e invita alla segnalazione tempestiva di eventuali sovrapposizioni. Tuttavia, si evidenzia la possibilità di eventuali sovrapposizioni di date tra esami alternativi o opzionali, eventualità per la quale si invitano comunque gli studenti a concordare soluzioni con i docenti coinvolti, pur nella consapevolezza del considerevole impegno organizzativo richiesto per stilare il calendario degli esami (come segnalato anche dalla dott.ssa Viglino).

Interviene Andrea Milia, che evidenzia l'assenza del percorso 24 cfu nell'a.a. 2020/21 e di esami degli SSD PED/01, PED/03, PED/04 e M-PSI/01 e M-PSI/04 nel piano di studi, sottolineando come si tratti di un'esigenza condivisa anche da altri studenti. Inoltre, chiede info circa la presenza di questionari post-esame, accessibili ma non compilabili (segnala che nella Relazione Annuale della CPDS si era proposto di renderli obbligatori al pari dei questionari post-lezioni).

La prof.ssa Pinto invita gli studenti a riflettere sul fatto che oramai dovrebbe rientrare nella prassi l'inserimento nell'ambito D di discipline dei SSD indicati da Milia, allorché lo studente abbia deciso di mirare alla professione di insegnante (cfr. Regolamento Didattico del CdS). Per quanto riguarda il secondo aspetto, ritiene opportuno raccogliere ulteriori info a riguardo (vd. pro e contro, questi ultimi in parte evidenziati dalla Dott.ssa Viglino).

3. Criticità emerse da SMA 2020 (rif. azioni già previste e altre eventualmente da integrare)

Come si evince dalle Schede di monitoraggio 2019 e 2020 (**ringrazio la componente docente per il prezioso lavoro di analisi; ringrazio il Manager Didattico per il supporto tecnico-gestionale**), come sottolineato dall'ultimo resoconto CAV (del 10/12/2019, link: <https://people.unica.it/lettere/requisiti-di-trasparenza/attivita-di-riesame/>; **ringrazio la componente studentesca per il contributo a individuare problemi e soluzioni**), urge intervenire tempestivamente **sul dato del numero di laureati in corso**:

- **per il corso di laurea in Lettere**, si registra un netto calo (2018: 21,6%; 2017: 32,5%) per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Anche se dall'altro lato, fortunatamente, aumenta il numero di cfu acquisiti nel triennio (ma non basta se poi non si laureano nei tre anni o al limite al primo f.c.!);
- **per il corso di Laurea magistrale in Filologie Letterature classiche e moderne**, l'indicatore IC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) resta notevolmente al di sotto della media della stessa area geografica e di quella nazionale (**anno 2018, LM14**: 30,4% vs 58,3% stessa area geografica vs 59,9% media nazionale; **LM15**: 33,3% vs 53,8% stessa area geografica vs 58,4 % media nazionale);
- **la situazione di Storia e Società presenta dei dati in miglioramento ma comunque da tenere sotto controllo**: la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha raggiunto il 39,4% che è il risultato migliore degli ultimi anni; ma comunque al di sotto della media nazionale (50%!).

Considerato peraltro il dato "negativo" relativo alla **media di esami sostenuti all'ultimo anno di corso (3° anno Lettere: 13 esami; 2° anno FLCM e Storia e Società: molto variabile: da 4 a 9!;** dati ricavati dalla relazione del tutor a supporto del Consiglio di Corso (Giorgia Oggiano), basata sull'analisi delle interviste agli studenti svolte dai docenti del Consiglio.

Di conseguenza, la CAV ha coinvolto il Consiglio sull'attuazione di 4 azioni di miglioramento, su cui si è deliberato già nel Consiglio del 3 luglio scorso e che sono state ribadite nell'ultimo Consiglio del 10 dicembre scorso, in quanto parte integrante del Riesame ciclico 2020 che riportiamo qui di seguito:

1. verificare il numero di studenti che sostiene l'esame nei primi appelli utili dopo la conclusione delle lezioni del singolo insegnamento (a tal proposito, il Coordinatore propone come esempio i dati relativi al corso di Glottologia e linguistica per l'a.a. 2018-19, svoltosi nel I semestre, per il quale su circa 120 studenti frequentanti, intorno all'80% ha sostenuto l'esame negli appelli di gennaio e febbraio);
2. incentivare gli studenti a sostenere l'esame nel primo appello utile;
3. incrementare il numero di studenti che si reca a ricevimento dal docente prima di sostenere l'esame, inserendo informazioni al riguardo anche sulla pagina docente (ad es. segnalando sulla pagina docente che gli studenti sono tenuti ad incontrare il docente almeno una volta entro la fine del corso);
4. fornire allo studente un quadro esauriente circa le modalità di svolgimento dell'esame, dedicando una lezione o parte di essa alla simulazione della prova d'esame (sia che si tratti di esame orale o scritto).

Su queste azioni, i docenti si sono già impegnati nel Consiglio del 3 luglio scorso ovvero i docenti del primo semestre dovranno inviare le info necessarie al Coordinatore entro marzo 2021, in modo da poter ottenere i dati ovvero controllare la bontà delle azioni in corso mediante l'analisi del:

- numero di esami tenuti dal docente nei primi appelli utili rispetto alla fine del corso;

- numero di studenti che si sono recati a ricevimento almeno due volte durante lo svolgimento del corso;
- numero di docenti che hanno inserito nel diario delle attività didattiche un segmento e/o una lezione dedicati alla simulazione d'esame.

Alle 4 azioni di miglioramento in corso di svolgimento se ne sono aggiunte altre quattro, sulla base di un lavoro di monitoraggio più a lunga scadenza (vd. Riesame ciclico, verbale del 10/12/2020), come qui di seguito indicato:

1. avvio di un ciclo di seminari su professioni innovative co-organizzati con il mondo del lavoro; vd. anche idea di organizzare un seminario sulla definizione e distinzione di Informatica umanistica e Umanistica digitale; regolare presentazione dei percorsi magistrali agli studenti del II e III anno di Lettere (in corso di programmazione).
2. avvio di un'indagine sulle ragioni dell'alto numero di discipline non valutate (ancora da avviare).
3. rafforzamento dell'ambito classico, con priorità in particolare per il settore del greco (in corso: programmazione di nuove risorse umane: 1 P.A. e RTDB, vd. ultimi Cons dip ...).
4. maggiore impegno da parte di tutte le componenti del Consiglio nella condivisione delle procedure gestionali. A tal proposito, il Coordinatore sottolinea come il successo della ricerca e della didattica sia legato anche al tipo di gestione. Auspica poi un incremento dei momenti di confronto tra Coordinatore, Dipartimento e diverse aree disciplinari, proponendo, in linea con gli incontri già svolti con l'ambito classico e l'ambito storico, un incontro con i docenti dell'area delle letterature (**entro giugno 2021; programmato e collegato al prossimo incontro CAV di fine giugno-prima settimana di luglio 2021, vd. sotto punto 4 o.d.g.**).

4. Miglioramento OF (prospettive a medio e lungo termine)

Su questo punto proporrei di soffermarci nell'incontro di fine Giugno p.v. dopo l'incontro con i docenti di LM14 vista la programmazione degli ultimi Consigli, e inoltre per una revisione dell'ambito discipline affini – lettere curriculum classico (al fine di lasciare maggiore margine di scelta a discipline di tradizione classica, quali ad esempio Lingua e letteratura sanscrita).

5. Info utili da condividere

Il Coordinatore comunica che è in corso la selezione di un Tutor esperto per il Laboratorio di Scrittura accademica rivolto a studenti del II e III anno, che mira ad avviare gli studenti all'elaborazione di un testo scientifico scritto. In particolare, si intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per poter affrontare con maggiore padronanza la prova finale ovvero per poter acquisire le competenze necessarie per elaborare un testo argomentativo. A breve forniremo le informazioni sul sito e chiederemo di prenotarsi scrivendo alla Dott.ssa Favrin.

Per quanto concerne invece il percorso CLA (che di fatto a partire dal 2022-23 sostituirà il laboratorio 1 della Prof. Sally Davies e che ha l'obiettivo di condurre gratuitamente a livello inglese B2 un ampio numero di studenti entro la fine del triennio), al fine di stimolare gli studenti ad approfittare di tale opportunità, si assegneranno 3 cfu in ambito F entro la fine del II anno a coloro che hanno raggiunto il livello B2; e solo in ultima istanza, si assegneranno i 3 cfu a coloro che avranno raggiunto almeno il livello B1. Di conseguenza, nelle magistrali ci saranno maggiori opportunità per approfondire percorsi di livello avanzato (a partire dall'a.a. 2022-23; vd. programmazione OF 21-22).

6. Ulteriori osservazioni

Con riferimento alle Giornate di Orientamento, che si terranno su piattaforma Teams in primavera (le date sono in via di definizione), per quest'anno si propone lo stesso format, salvo segnalazioni in merito.

In sostanza, vista la stessa modalità (a distanza), visto l'apprezzamento riscontrato, vista anche la necessità di lasciare un po' di tempo ai nuovi rappresentanti per familiarizzare con il nuovo ruolo e con le iniziative che li possono vedere coinvolti, si propone per il momento di non procedere a ulteriori cambiamenti in vista delle scadenze più prossime.